



Comune di Guiglia



Comune di Marano sul Panaro



Comune di Monzuno



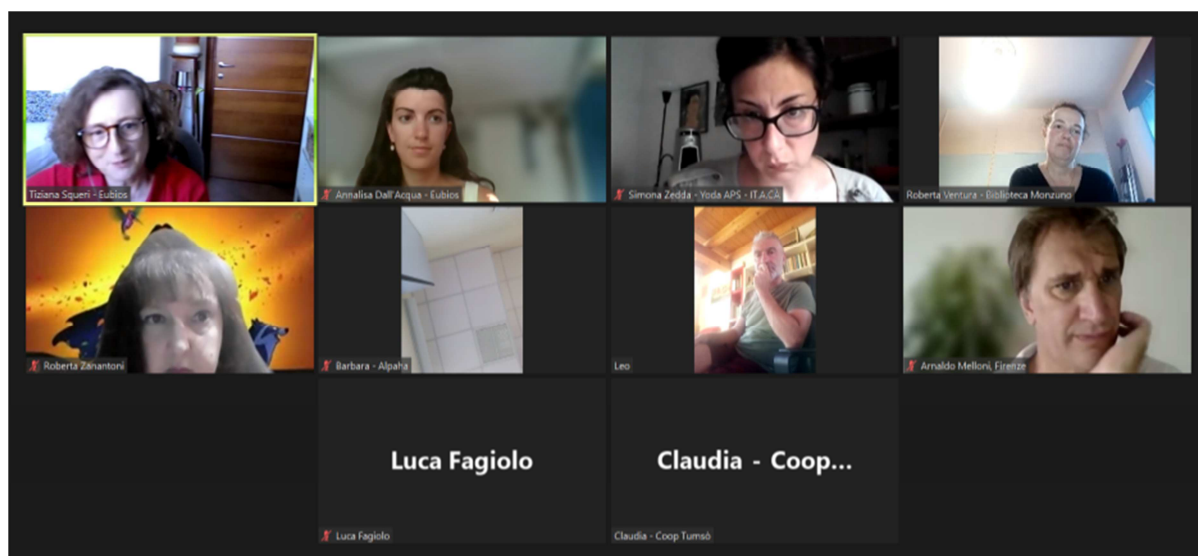
Con il contributo della Legge regionale 15/2018



1° Tavolo di Negoziazione - REPORT

Lunedì 10 giugno 2023, ore 18.45-20.10

Online - Piattaforma Zoom



PARTECIPANTI TOTALI: 8 (5F, 3M), escluse facilitatrici

Comuni: 2F – 1 Guiglia (capofila), 1 Monzuno (referente Biblioteche)

Firmatari accordo formale: 3 (1F, 2M) - 2M I Libri di Mompracem, 1F Cooperativa Tumsò

Altri attori: 3 (2F, 1M) - 1 F Yoda APS e Festival IT.A.CA', 1F Alpha Onlus, 1M autore e creatore digitale

Facilitazione e report: Tiziana Squeri e Annalisa Dall'Acqua (Eubios)

INTRODUZIONE

All'inizio dell'incontro si svolge un giro di presentazioni tra le persone presenti. In quanto primo Tavolo di Negoziazione (TdN), infatti, sono presenti nuove realtà non ancora coinvolte nel percorso (IT.A.CA'; Biblioteca di Monzuno; Alpha Onlus; creatore digitale).

Vengono ricordate le date della prossima tappa del festival, che si terrà a Guiglia (MO) dal 25 al 27 agosto. Nella giornata di domenica 27 è prevista una camminata sul Cammino dell'Unione, organizzata in collaborazione con IT.A.CA'.

Viene fatta una prima introduzione al percorso, chiedendo chi fosse già a conoscenza di tale festival. Emergono differenti livelli, alcuni di conoscenza diretta, altri relativi al passaparola, altri invece ne sono venuti a conoscenza tramite l'invito al TdN.

A.M. (I Libri di Mompracem) ripercorre gli elementi principali di "Passi, Parole, Sogni" che ad oggi si sviluppa in tre tappe nell'arco dell'anno. I temi principali sono la lettura, i libri, la promozione del territorio appenninico. Le tappe ospitano un numero limitato di eventi dei quali si cerca di curare la qualità, basati sulla musica e su brevi presentazioni di libri.

Nell'ultima edizione si è scelto di sperimentare e approfondire maggiormente gli aspetti di socialità e incontro fra i partecipanti.

DISCUSSIONE

Tiziana Squeri sottolinea che si tratta di un percorso partecipativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna e che quindi sono molto importanti gli elementi che si generano dal confronto. Il 2° laboratorio partecipativo di Rioveggio (comune di Monzuno) ha fatto emergere dei temi chiave sui quali si è scelto di impostare l'incontro odierno.

Viene proposto lo strumento dell'analisi SWOT per indagare quattro argomenti:

- lo sviluppo delle specificità delle singole tappe
- il lavoro con le scuole
- la maggiore differenziazione dei laboratori
- la promozione territoriale delle zone appenniniche

Nel confronto la discussione non si è fermata a questi temi, ma ha provato ad identificare punti di forza e debolezza, opportunità e minacce del Festival stesso nella sua visione più ampia. Per una semplicità di lettura si riportano di seguito i quattro quadranti della matrice.

PUNTI DI FORZA

- buon utilizzo del tempo e dell'organizzazione durante il festival
- attività e proposte tarate con le risorse a disposizione
- ingressi nelle realtà fatte in modo "soft", per cui le alleanze con i vari territori e le realtà che li compongono sono svolte in modo progressivo
- scrittura collettiva come attività che permette di confrontarsi e crescere
- lo sviluppo territoriale passa anche dalla capacità di individuare gli elementi chiave o interessanti dei vari territori. Nello specifico: la scacchiera in piazza a Guiglia e il tema del gioco; il teatro a Marano; il camping a Monzuno
- attenzione alla specificità territoriale e programmazione legata ai luoghi
- molto utili i laboratori legati al tema dell'editoria
- festival di lettura e lettori con la possibilità di apprezzare il luogo nel quale ci si trova



PUNTI DI DEBOLEZZA

- risorse economiche scarse
- difficoltà a ricompensare le professionalità coinvolte
- eventi (esterni al festival) svolti in modo concomitante in territori non molto grandi, potrebbe essere utile analizzare e programmare meglio i calendari
- quando viene svolta a giugno la tappa al camping "Le Querce" questo si trova nel vivo della stagione e le persone presenti non sono interessate o non passano per il festival
- nella tappa del camping non si investe abbastanza sulla presenza dei bambini, che invece potrebbe essere sfruttata per attirare piccoli e adulti
- con le scuole è difficile il coinvolgimento in generale, in quanto esistono spesso agende concomitanti (per le associazioni del festival e gli istituti) e quindi scarsa risorsa temporale
- difficile attirare ed ingaggiare persone under 35



OPPORTUNITA'

- uno degli elementi per rendere di maggiore attrattività il festival potrebbe essere quello di ridefinire il concetto di presentazione del libro, intersecando altre arti o canali comunicativi
- individuare le persone di riferimento per i vari territori che possano fare da ponte e elemento attrattivo
- mettersi in maggiore comunicazione con le scuole: spesso gli istituti scolastici finanziano attività e percorsi simili a quello che stiamo svolgendo; fondamentale però organizzarsi un anno per l'altro
- aprirsi alla letteratura di genere (fantascienza, fantasy...) che potrebbe rappresentare nuova attrattività tra i giovani e portare persone al festival
- nella prospettiva di sviluppare maggiormente il tema dei generi si potrebbero ideare corsi/scuole di scrittura ad hoc
- laboratori che coinvolgano i giovani e gli abitanti e non calati dall'alto



MINACCE

Nella discussione non sono stati individuati elementi ascrivibili al quadrante delle MINACCE

CONCLUSIONI

S. Z. (IT.A.CA') lancia l'invito di rimanere in contatto e collaborare anche oltre l'edizione di quest'anno. Lo stile e la filosofia di IT.A.CA' è infatti entrare in contatto e fondare alleanze con altre realtà e festival territoriali, non per inglobarli ma per collaborare e inserire vicendevolmente dei momenti all'interno di ciascun festival.

Verranno parallelamente presi accordi tra gli organizzatori per programmare il laboratorio partecipativo a Guiglia.